Mittente	Farnese Alessandro	Destinatario	Della Casa Giovanni
Data	6/3/1546	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Venezia

Incipit

De XXV del passato è l'ultima che ho di Vostra Signoria, in risposta della quale mi occorre poco

Contenuto

Nostro Signore [Paolo III, nato Alessandro Farnese] è molto soddisfatto della solerte attenzione con cui Della Casa riferisce ogni nuova notizia e in particolare della cura con cui si è occupato di far stampare le "cose" [forse decreti] del Concilio [di Trento]. A Roma gli stampatori, seguendo l'esempio delle carte stampate a Venezia, hanno commesso lo stesso errore, agendo di loro iniziativa. Ciò è stato loro vietato per l'avvenire.
Si chiede al Casa di eseguire il breve relativo a messer Jacomo Ermolao [Giacomo Ermolao da Arbe, cameriere pontificio e familiare di Paolo III, implicato in varie cause inerenti benefici con la Repubblica di Venezia, cfr. Comelli Michele, 'Un documento inedito di Giovanni Della Casa in difesa della giurisdizione ecclesiastica a Venezia', "Riforma e movimenti religiosi", I, 2017, p. 240] e al canonicato di Pola.

Fonte

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, ms. Vat. Lat. 14831, cc. 204-205. Lettera originale di mano di segretario con firma autografa del Farnese. Sulla coperta sommario di mano di Erasmo Gemini, segretario di Della Casa.

Compilatore

Mantovani Anna